

COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 21/03/2016

Deliberazione di G.C., n. 107 del 26 febbraio 2016, avente ad oggetto “Proposta al Consiglio, ai sensi del comma 3 dell'art. 191 e 194, comma 1, lettera e) del TUEL, il riconoscimento della spesa derivante dall'ordinazione dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del manufatto funerario IDF da eseguire in danno dell'Associazione pro handicappati “Itinerari per la fede”, legale rappresentante sig. Molisso Federico, per l'importo di € 207.631,14”.

L'anno duemilasedici, il giorno 21 del mese di marzo, alle ore 13:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

<i>dr. Vincenzo DE SIMONE</i>	<i>Presidente</i>
<i>dr. Antonio LUCIANO</i>	<i>Componente</i>
<i>dr. Giuseppe TOTO</i>	<i>Componente</i>

per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori;

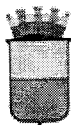
- visto il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, in termini di “favorevole”;*
- letto il parere di regolarità contabile del Servizio Controllo e Registrazione Spese, a firma del Ragioniere Generale dott. R. Mucciariello;*
- lette le osservazioni del Segretario Generale;*

PREMESSO CHE

con il provvedimento in esame si procede a proporre al Consiglio comunale di confermare l'affidamento dei lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 176 del DPR 207/2010 di messa in sicurezza del manufatto funerario IDF da eseguire in danno dell'Associazione pro handicappati “Itinerari della fede”, Verbale di somma urgenza del 04/02/2016, per l'importo complessivo di € 283.073,26;

RICHIAMATO IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- l'art. 176 del DPR, n. 207/2010, comma 1, che prevede: “in circostanze di somma*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento ed il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre contemporaneamente alla redazione del Verbale di cui all'art. 175, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 200.000,00 o comunque quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità” che in questa fattispecie, i prescritti elementi e/o requisiti sono presenti;

– il comma 3, dell'art. 191 del T.U.E.L., come modificato dal D.L., n. 174/2012, che prevede che “per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale e/o imprevedibile, la Giunta, dopo aver appurato che i fondi specificatamente previsti in bilancio si dimostrano insufficienti, entro 20 giorni dall'ordinazione fatta a terzi appaltatori, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste all'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L., richiedendo altresì la relativa copertura finanziaria, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio per la pubblica incolumità;

- la Delibera di G.C. n. 16 del 14/01/2016 relativa agli indirizzi per la gestione dell'esercizio provvisorio 2016 e di autorizzazione all'assunzione dei vincoli sugli stanziamenti nel corso dell'esercizio provvisorio;

RISCONTRATO

- che tale intervento è legittimato oltre ad eliminare il pericolo immediato per la pubblica e privata incolumità consente anche la rimozione della gru e dell'andito, entrambi fatiscanti, che risultano pericolosi nel caso di crollo improvviso;

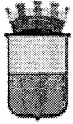
- che l'art. 18 della L.R., n. 3/2007, comma 4, in cui si dispone che “alle Amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art. 2359 del c.c., l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a € 400.000,00;

- che la ditta appaltatrice delle opera da eseguirsi risulta essere l'impresa “Soc. Coop. BRASILIANA a r.l.” con sede in Quarto, via Viticella n. 54, rappresentata dal sig. Vincenzo Carputo nato in Quarto (Na) il 14/11/1949 – P.IVA 01512930635 -

che ha già accettato di operare un ribasso del 12% sui lavori da farsi sottoscritto dalla ditta assuntrice nel già citato Verbale di somma urgenza del 04/02/2016;

LETTO

- in particolare l'art. 24, comma 12, del Regolamento comunale di contabilità di fondamentale importanza;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

**VERIFICATA, RISCONTRATA ED ESAMINATA TUTTA LA
DOCUMENTAZIONE TRASMESSA**

il Collegio dei Revisori esprime, per quanto di competenza, il proprio parere in termine di "favorevole" alla proposta al Consiglio di riconoscimento della spesa complessiva di € 207.631,14, sensi degli artt. 176 DPR 5 ottobre 2010 n. 207 e 18 L.R. n. 03/2007, finanziato con i proventi della concessione dei nicchiai comunali.

L'importo complessivo della spesa di € 207.631,14 trova copertura sul capitolo 244300 art. 1, intervento 2.10.05.01- classificazione 12.8.2.2.

Si ribadisce, con chiarezza, che tale intervento, così come già previsto nel Verbale di Somma Urgenza del 04/02/2016 e, successivamente, completato con la relativa perizia di spesa di cui se ne chiede l'Approvazione consiliare, oltre ad eliminare lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, consente la rimozione della gru e dell'andito, entrambi fatiscenti, che risultano pericolosi nel caso di crollo improvviso e che verrà posto in essere tutto quanto necessario per l'attivazione delle procedure in danno, atte a recuperare le somme spese per la messa in sicurezza istituendo un apposito capitolo in entrata, necessario per l'introito delle somme spese.

Il Collegio dei Revisori, con il rilascio del presente parere, assolve in tal modo anche al proprio obbligo, di cui all'art. 239 del T.U.E.L.

Napoli, 21/03/2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI